

Roma, 20 febbraio 2014

Ai **Comitati Nazionali**
di colore ENI R&M
FAIB, FEGICA e FIGISC

A tutti i **Gestori ENI R&M**

Oggetto:

INTERRUZIONE TRATTATIVA PER IL RINNOVO DELL'ACCORDO ECONOMICO-NORMATIVO – INIZIATIVE DI MOBILITAZIONE E PROTESTA

L'INTRANSIGENZA DI ENI R&M SUI CONTENUTI ECONOMICI E L'INDISPONIBILITÀ A CONTRARRE IMPEGNI CREDIBILI SULLE REGOLE NORMATIVE HANNO FATTO FALLIRE IL TAVOLO DELLA TRATTATIVA PER IL RINNOVO DELL'ACCORDO AZIENDALE scaduto sin dal 31 dicembre 2011, trattativa che si protraeva, con fasi alterne, sin dalla metà dello scorso anno e che aveva visto intensificarsi il confronto con il *non-stop* delle giornate di lunedì 17 e martedì 18 febbraio.

In questa lunga, complessa e faticosa trattativa, FAIB, FEGICA e FIGISC – nonostante si siano fatte portatrici delle uniche ipotesi di accordo presenti sul tavolo ed abbiano condotto la trattativa con atteggiamento responsabile e conscio di dover evitare qualsiasi estremizzazione - si sono addossate l'onere di condurre una negoziazione in cui **L'AZIENDA, AD UN PASSO DALLA CONCLUSIONE, SI È ARROCCATA SULLE PROPRIE POSIZIONI** senza offrire soluzioni, se non soddisfacenti, almeno accettabili, sulle questioni di natura economica come l'entità dei margini, le modalità di fatturazione sulla base delle quali commisurare lo sconto, il riconoscimento di un'*una tantum* per il periodo di vacanza contrattuale, le nuove metodologie per il rimborso dei cali carburante, il contributo alla *YOU&ENI*, uno strumento di fidelizzazione al marchio che richiede grandi impegni in termini di risorse umane e rischi, a fronte dei quali l'azienda pretendeva un ulteriore contributo.

In più si è dovuto assistere all'improvviso ed immotivato rigetto di una ipotesi di accordo già condiviso e frutto di defatiganti incontri, con l'azzeramento dei risultati fino ad allora conseguiti.

Né è stato possibile raggiungere intese su impegni realmente concreti sulle delicate questioni di natura normativa, sulle **REGOLE DA CONDIVIDERE PER ABBANDONARE IL METODO AZIENDALE DELLA CONTRATTAZIONE INDIVIDUALE CON I SINGOLI GESTORI IN FAVORE DEL RIPRISTINO DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA, PER AFFRONTARE IL NODO DELLE EQUE E NON DISCRIMINAN-**

TI CONDIZIONI DI COMPETITIVITÀ SIA ALL'INTERNO DEL MARCHIO CHE VERSO LA CONCORRENZA ESTERNA, regole tutte senza le quali gli stessi elementi economici perdono di qualsiasi efficacia reale.

Senza risultati sulle regole e senza risultati economici nessun accordo è stato possibile ed **ORA LA CONTRATTAZIONE NON PUÒ PER FORZA CHE CEDERE IL PASSO ALLA MOBILITAZIONE ED ALLA PROTESTA DEI GESTORI DEL MARCHIO.**

DEVE, PERCIÒ, ESSERE CHIARO CHE ORA È COMPITO DI CIASCUN GESTORE - NEL SUO INTERESSE E PER LA RESPONSABILITÀ CHE CIASCUNO DI NOI PORTA NEL TUTELARE E PROTEGGERE ANCHE QUELLO GENERALE – RIFIUTARE OGNI PROPOSTA, PRESSIONE E MINACCIA TESA AD ACCETTARE INDIVIDUALMENTE CIÒ CHE NON È STATO NEGOZIATO E NON È STATO ACCETTATO COLLETTIVAMENTE.

Da questo dipende ogni altra possibilità di concorrere a determinare il nostro futuro prossimo e non solo.

Mentre giovedì 27 febbraio si riuniranno a Roma, presso l'auditorium della Confesercenti, in via Nazionale 60, unitariamente i Comitati Nazionali di colore di FAIB, FEGICA e FIGISC per definire gli ultimi particolari di natura organizzativa e valutare l'adozione di ulteriori iniziative, sin d'ora le Organizzazioni di Categoria indicano i seguenti interventi di mobilitazione:

- ❖ **L'INDIZIONE DI DUE GIORNATE DI SCIOPERO NAZIONALE DI COLORE, CON LA CHIUSURA TOTALE DEGLI IMPIANTI [SELF SERVICE INCLUSI], SECONDO LE SEGUENTI MODALITÀ:**
 - ✓ **PER LA RETE ORDINARIA, DALLE ORE 19.00 DEL 4 MARZO E FINO ALLE ORE 7.00 DEL 7 MARZO 2014;**
 - ✓ **PER LA RETE AUTOSTRADALE, È IN CORSO LA VERIFICA PER DECIDERE LE MODALITÀ DI ADESIONE ALLA CHIUSURA;**
- ❖ **LA CONFERMA DELLA SOSPENSIONE DELLE CONDIZIONI RELATIVE AL VINCOLO DEL PREZZO MASSIMO CONTENUTE NEGLI ACCORDI ATTUALMENTE SCADUTI E VIGENTI IN REGIME DI PROROGA;**
- ❖ **LA CHIUSURA DELLE APPARECCHIATURE SELFSERVICE PREPAYMENT DURANTE L'ORARIO DI APERTURA DELL'IMPIANTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DEL TERMINE DI VALIDITÀ DELL'INIZIATIVA IPERSELF H24 [E CIOÈ DAL 1° MARZO 2014] CHE SI PROTRARRÀ SENZA INTERRUZIONE FINO ALL'EVENTUALE RIDEFINIZIONE COLLETTIVA DELL'ACCORDO GENERALE.**

Eventuali altre iniziative che venissero decise dai Comitati Nazionali di colore in occasione dell'assemblea del 27 p.v., verranno tempestivamente comunicate.

FAIB, FEGICA E FIGISC ALLERTANO I GESTORI A NON ADERIRE ED A NON SOTTOSCRIVERE NESSUNA PROPOSTA AZIENDALE CHE VENISSE INDIVIDUALMENTE ED UNILATERALMENTE SOTTOPOSTA OD IMPOSTA AD OGNI SINGOLO PUNTO VEN-

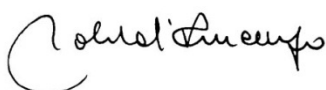
DITA ED A SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE TALI SITUAZIONI ALL'ASSOCIAZIONE DI APPARTENENZA.

La drammatica situazione in cui versano i Gestori ENI non può che accompagnarsi alla consapevolezza che **SOLO LA PIÙ COMPATTA ED AMPIA MOBILITAZIONE – SENZA SCORAMENTI, ATTEGGIAMENTI RINUNCIATARI, DEFEZIONI DI SORTA - CONSENTIRANNO DI POTER RIMETTERE IN DISCUSSIONE I RAPPORTI CON L'AZIENDA** che oggi si sono, e per sua esclusiva responsabilità, interrotti con gravissimo danno per migliaia di gestioni già duramente falciate dalla crisi ed ancor maggiormente dalle condizioni esistenti nella rete del marchio.

Il Presidente FAIB
Martino LANDI



Il Presidente FEGICA
Roberto DI VINCENZO



Il Presidente FIGISC
Maurizio MICHELI

